



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania - 95037 San Giovanni La Punta - Piazza Europa sn  
sito web: [www.comune.sangiovanilapunta.ct.it](http://www.comune.sangiovanilapunta.ct.it) - PEC: [sangiovanilapunta@pec.it](mailto:sangiovanilapunta@pec.it)  
tel. 095/6278 - C. F. 00453970873

**(3° Settore – Affari Generali Servizi Ambientali Informatici e Documentali)**

## VERBALE N. 12 DEL 04/03/2026 DELLA 1° COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

L'Anno Duemilaventisei, addì quattro del mese di marzo alle ore 10.00 giusta convocazione prot. n.7723 del 02/03/2026, da parte del Vice Presidente della 1° Commissione Consiliare permanente ad oggetto:

- 1) ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI DI SOMMA URGENZA AI SENSI (art. 191 comma 3 TUEL Dlgs. 267/200 art. 1 comma 901 Legge 145/2018 e art. 140. D.Lgs. 36/2023) PER LAVORI DI SOSTITUZIONE LINEE DI RISCALDAMENTO VETUSTE E AMMALORATE NELL'I.C.S. C.A. DALLA CHIESA;

Si riunisce presso l'aula consiliare la 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente con la partecipazione dei componenti:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Componente	Albani Giovanni		x
2	Componente	Bruno Giuseppe		x
3	Componente	Cammisa Salvatore		x
4	Componente	D'Aquino Giovanni		x
5	Componente	Gugliotta Michele		x
6	Componente	Bottino Darakhshan Ghalati Mortaza	x	
7	Componente	Villara' Luca		x
8	Componente	Sciacca Dario Sebastiano Giovanni		x

Il Vice Presidente accertata la mancanza del numero legale in 1° convocazione rinvia la seduta in 2° convocazione.

Alle ore 10.30 in 2° convocazione sono presenti :

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Componente	Albani Giovanni		x
2	Componente	Bruno Giuseppe	x	
3	Componente	Cammisa Salvatore		x
4	Componente	D'Aquino Giovanni		x
5	Componente	Gugliotta Michele	x	
6	Componente	Bottino Darakhshan Ghalati Mortaza	x	
7	Componente	Villara' Luca		x
8	Componente	Sciacca Dario Sebastiano Giovanni		x

Il Vice Presidente verificato il numero legale dichiara aperta la seduta, procedendo alla trattazione del punto all'ordine del giorno consistente nella:

ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI DI SOMMA URGENZA AI SENSI (art. 191 comma 3 TUEL Dlgs. 267/2000 art. 1 comma 901 Legge 145/2018 e art. 140. D.Lgs. 36/2023) PER LAVORI DI SOSTITUZIONE LINEE DI RISCALDAMENTO VETUSTE E AMMALORATE NELL'I.C.S. C.A. DALLA CHIESA;

L'Incaricato di E.Q. con funzioni dirigenziali del 2° Settore arch. Marianna Bonanno relaziona sulla proposta di cui all'oggetto, esponendo che in data 13/01/2026, riceve la notizia del danneggiamento delle linee di riscaldamento dell'impianto termico dell' I.C.S. C.A. Dalla Chiesa di via Balatelle che hanno causato il mancato funzionamento dell'impianto, creando notevole disagio e criticità per gli alunni, il personale docente e non docente. Per cui, con ampio e dettagliato Verbale prot. 1523 del 14/01/2026, descrive gli interventi minimi necessari, al fine di ripristinare il grave disagio con conseguente abbassamento della temperatura all'interno dei locali, inferiori ai 18°C, non idonee alla permanenza sia del personale scolastico che di fatto risulta impossibilitato ad effettuare l'attività lavorativa quotidiana in condizioni ottimali e a norma con il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. sia per gli studenti che frequentano l'istituto, specificando che dalle risultanze del predetto sopralluogo si era ritenuto opportuno e necessario, con carattere di urgenza ed indifferibilità, procedere, senza alcun indugio, all'esecuzione di lavori di somma urgenza al fine di ripristinare condizioni idonee di temperature atte all'utilizzo e alla permanenza di alunni, personale docente e non docente nei luoghi interessati dai predetti lavori, che consistono sinteticamente:

- Svuotamento e operazioni di chiusura circuito impianto termico;
- Realizzazione tubazione a completamento dell'impianto di riscaldamento già predisposto di tubazione (mandata e ritorno) a vista staffata su parete, coibentata con il collegamento ai vari collettori e la posa valvole di sfiato a monte della stessa.

Preso atto che il mancato intervento dei lavori comporterebbe un pericolo concreto per la salute e la sicurezza dei fruitori, come ad esempio il rischio di ipotermia e considerato che a seguito di verifica tecnica effettuata dalla società in house che ha in gestione la manutenzione degli edifici comunali, insieme a tecnici specializzati delle manutenzioni impianti termici, è stato riscontrato, il mancato funzionamento delle linee di riscaldamento a causa delle numerose forature presenti, causate dalla corrosione della tubazione vetusta occulta, che non permette il regolare funzionamento dell'impianto termico. La sottoscritta ha dichiarato lo stato di somma urgenza attivando conseguentemente tutti gli adempimenti previsti per legge, compresi la perizia giustificativa prot. 3314 del 30/01/2026 e la richiesta di parere ai Revisori dei Conti prot. 4010 del 03/02/2026, riscontrata in data 10.02.2026 con nota 4817 dove non vengono riconosciuti i presupposti per la somma urgenza, invitandola a rimodulare la proposta, classificando detto debito nella previsione dell'art. 194 c. 1 lett. e del D.Lgs 267/2000.

Il Vice Presidente espone l'esito dell'analisi istruttoria condotta sulla documentazione agli atti rileva la presenza di anomalie sostanziali e vizi procedurali che rendono la proposta, allo stato attuale, non idonea alla votazione senza necessari chiarimenti. Si mettono a verbale le seguenti eccezioni:

1. Vizio di legittimità procedurale art. 191 comma e) del TUEL, si rileva che i lavori sono stati ordinati/iniziati in data 15/01/2026 ai sensi dell'art. 191 c.3 del TUEL, la Giunta è obbligata a sottoporre il provvedimento di regolarizzazione al Consiglio entro 20 giorni dalla ordinazione. La proposta giunge in commissione solo oggi 4 marzo del 2026, oltrepassando ampiamente i termini perentori di legge, inficiando la regolarità della procedura di somma urgenza.

2. Contrasto insanabile con il parere dell'organo di revisione: il collegio dei revisori (con verbale n. 4 del 06/02/2026) ha espresso parere favorevole solo al riconoscimento come debito fuori bilancio (ex art. 134) dichiarando esplicitamente che l'intervento non rientra nelle previsioni di somma urgenza. Si contesta il mancato recepimento dell'invito dei revisori a rimodulare la proposta, che invece insiste illegittimamente sulla fattispecie di somma urgenza con ulteriore nota dell'organo di revisione prot. 8197 del 04/03/2026 in riferimento al verbale n. 4 del 06/02/2026. In conclusione l'organo conferma il verbale n. 4 del 06/02/2026, come relazionato nella nota del 17/02/2026 prot. n. 6044.

3. Inattendibilità dei presupposti: nella proposta n.4 si dichiara che il R.U.P. ha avuto cognizione del danno il 13/01/2024, tale data, se veritiera esclude categoricamente il carattere di imprevedibilità necessario per la somma urgenza. Se trattasi di refuso l'atto risulta comunque formalmente errato e non emendabile in sede di Consiglio senza un rinvio istruttorio.

4. Incongruenza economica e sicurezza: si rilevano differenze tra l'importo stimato nel verbale di accertamento € 13.490,88 e quello della perizia € 13.471,08 inoltre, si osserva che il computo degli oneri della sicurezza è stato redatto il 30/01/2026, ovvero 15 giorni dopo l'effettivo inizio dei lavori 15/01/2026 in palese violazione

delle norme sulla tutela della salute nei cantieri temporanei (D.LGS 81/08) tale sfasamento temporale indica che i lavori sono stati avviati in assenza di una preventiva valutazione economica e tecnica degli oneri di sicurezza obbligatori.

Determinazione della Commissione : il Vice Presidente a tutela della propria responsabilità e quella dei componenti sospende l'espressione del parere e richiede : 1. Il ritiro immediato dell'atto per la correzione del refuso (2024) 2. Rimodulazione del debito come mero debito fuori bilancio (art.194), eliminando la somma urgenza come richiesto dai Revisori, una relazione del segretario generale sulla legittimità di un fascicolo protocollato il 2 marzo per i lavori di metà gennaio in fine la Commissione ritiene che votare l'atto senza la rimodulazione richiesta dai Revisori espone i Consiglieri a gravi profili di responsabilità erariale. La Commissione voterà la proposta di delibera al riconoscimento del debito fuori bilancio. Inoltre il Vice Presidente della 1° Commissione Consiliare chiede che venga trasmesso il verbale della seduta odierna relativo all'esame della proposta di delibera per l' ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI DI SOMMA URGENZA AI SENSI (art. 191 comma 3 TUEL Dlgs. 267/200 art. 1 comma 901 Legge 145/2018 e art. 140. D.Lgs. 36/2023) PER LAVORI DI SOSTITUZIONE LINEE DI RISCALDAMENTO VETUSTE E AMMALORATE NELL'I.C.S. C.A. DALLA CHIESA, al Segretario Generale, chiedendo di prendere atto delle gravi anomalie riscontrate nella determinazione della Commissione in merito alle necessità di rimodulazione dell'atto e correzione del vizio istruttorio segnalato ai fini della trattazione del Consiglio Comunale previsto per il 04/03/2026.

L'arch. Bonanno risponde ai punti segnalati dalla Commissione:

1. Ai sensi dell'art. 191 c. 3 del TUEL per Lavori Pubblici di somma urgenza, la giunta entro 20 giorni dall'ordinazione fatta a terzi, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste all'art. 194 c.1 lett. e) prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità- Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della giunta a comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. Quindi di si contesta quanto sopra evidenziato dalla Commissione.
2. Si conferma quanto ampiamente esposto dalle risultante del verbale e dalla perizia ribadendo quanto specificato circa il permanere dei presupposti di somma urgenza relativamente ai suddetti lavori.
3. Si specifica che per mero errore è stata riportata la data del 13/01/2024 anziché 13/01/2026.
4. La somma urgenza prevede l'affidamento diretto con successiva verifica dei requisiti e affidamento tramite PAD, dove la ditta in tale sede ha offerto un ribasso che ha variato l'importo previsto da € 13.490,88 ad € 13.471,08 compresi oneri per la sicurezza e IVA, pertanto è conforme a quanto proposto in delibera.

Il Vice Presidente chiede:

1. Perché la Giunta Comunale dopo il parere negativo dei Revisori del 6 febbraio 2026, non ha ritirato la Delibera n. 8 per rimodularla come debito fuori bilancio ordinario, come richiesto dall'Organo di Controllo?
2. Perché si insiste a portare al Consiglio Comunale un atto che i Revisori hanno già dichiarato tecnicamente errato?

Alle ore 12.05 La Commissione ad unanimità dei componenti presenti determina:

Determinazione della Commissione : il Vice Presidente a tutela della propria responsabilità e quella dei componenti sospende l'espressione del parere e richiede : 1. Il ritiro immediato dell'atto per la correzione del refuso (2024) 2. Rimodulazione del debito come mero debito fuori bilancio (art.194), eliminando la somma urgenza come richiesto dai Revisori, una relazione del segretario generale sulla legittimità di un fascicolo protocollato il 2 marzo per i lavori di metà gennaio in fine la Commissione ritiene che votare l'atto senza la rimodulazione richiesta dai Revisori espone i Consiglieri a gravi profili di responsabilità erariale. La Commissione voterà la proposta di delibera al riconoscimento del debito fuori bilancio. Inoltre il Vice Presidente della 1° Commissione Consiliare chiede che venga trasmesso il verbale della seduta odierna relativo all'esame della proposta di delibera per l' ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI DI SOMMA URGENZA AI SENSI (art. 191 comma 3 TUEL Dlgs. 267/200 art. 1 comma 901 Legge 145/2018 e art. 140. D.Lgs. 36/2023) PER LAVORI DI SOSTITUZIONE LINEE DI RISCALDAMENTO VETUSTE E AMMALORATE

NELL'I.C.S. C.A. DALLA CHIESA, al Segretario Generale, chiedendo di prendere atto delle gravi anomalie riscontrate nella determinazione della Commissione in merito alle necessità di rimodulazione dell'atto e correzione del vizio istruttorio segnalato ai fini della trattazione del Consiglio Comunale previsto per il 04/03/2026.

Si dichiara chiusa la seduta alle ore 12.15

**IL VICE PRESIDENTE DELLA PRIMA C.C.P**  
**(Sig. Bottino Darakhshan Ghalati Mortaza)**

**SEGRETARIO VERBALIZZANTE**  
**(dott.ssa T. Di grazia)**

**I Componenti della prima C.C.P.**

Bottino Darakhshan Ghalati Mortaza \_\_\_\_\_

Villara' Luca \_\_\_\_\_

Bruno Giuseppe \_\_\_\_\_

Gugliotta Michele \_\_\_\_\_

Sciacca Dario Sebastiano Giovanni \_\_\_\_\_